

4
nel Monte gli togliesse alle rischiose imprese del Commercio, ed alle penose industrie dell' Agricoltura.

Vidde favoriti dalla Legislazione i Crediti di Monte a preferenza dei beni stabili nella contrattazione.

Osservò la forza delle Tasse, ed Imposizioni create, o aumentate per pagare gl' Interessi annui ai Creditori Montisti, e fece scoperta delle Vessazioni, che queste immancabilmente producevano, e della complicata, e dispendiosa Amministrazione che richiedevano.

Anche la macchina dell' Amministrazione propria, ed unica del Monte fermò la sua attenzione, quando gli fu presentata coll' ostensione di un Archivio Colossale contenente tutte le originali creazioni delle diverse partite di Debito Pubblico, i Titoli primitivi dei Creditori, tutte le successive Transazioni di azioni risultanti dalla continua Contrattazione dei Crediti di Monte, e le voluminose Scritture d' Azienda per quella Cassa, che era egualmente interessata a conservare memoria del suo Introito, e del suo Esito, quanto lo erano i Creditori del Monte sino alle piccole somme.

Quindi si concepisce bene, come migliaia di libri, e registri contenenti a centinaia di migliaia i nomi, ed i conti, o partite dei Creditori, formavano un Archivio degno di gelosa, e fedele custodia per il servizio, ed interesse del Pubblico.

Un Volume di leggi, ordini, e contrordini che formano il Codice amministrativo del Monte gli diede idea delle assurdità, e delle imbrobità, che conteneva sino al far cadere in prescrizione i crediti trascurati per lo spazio di Anni trenta.

Aggiungasi la comparsa di un Ruolo numeroso d' Impiegati al servizio di quella Amministrazione nella parte giudiziaria, e nella parte economica, quasi tutti mal pagati dalla Cassa, ma autorizzati dagli ordini, o dall' uso a percepire emulumenti da chi interveniva con affari al Monte, o per la Giustizia, o per la Contrattazione, o per le ricerche delle notizie necessarie agli interessati, o contraenti.